



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

COORDINAMENTO PROVINCIALE DONNE - VERONA

Vicolo Ghiaia, 5 - 37122 VERONA - Telefono 0458006114 - Fax 0458009165
donnefabi@fabiverona.org - www.fabiverona.org



"FOCUS DONNA"

rassegna stampa al femminile famiglia, lavoro e pari opportunità

Verona, 31 gennaio 2013

[*Le donne, il lavoro e il pianeta terra secondo Rita Levi Montalcini.*](#)

7 gennaio 2013



Testo inedito Tratto dalla Prefazione di "Pensionata sarà lei: le donne, la parità e la crisi economica", a cura di Emma Bonino, Filippo Di Robilant e Valeria Manieri, Rubbettino Editore (2009)



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

COORDINAMENTO PROVINCIALE DONNE - VERONA

Vicolo Ghiaia, 5 - 37122 VERONA - Telefono 0458006114 - Fax 0458009165
donnefabi@fabiverona.org - www.fabiverona.org



” Seppure le donne abbiano fatto ingresso nel mondo del lavoro a tutti i livelli in numero sempre crescente, devono tuttavia affrontare molte forme di discriminazione. La discriminazione di genere si basa su aspettative predeterminate e rigide per quanto concerne i rispettivi ruoli nella vita politica, economica, sociale e familiare. Essa riduce lo sviluppo personale di ambedue i sessi e ne ostacola il progresso in ogni ambito sociale. A causa della disuguaglianza nei diritti economici milioni di donne non riescono a migliorare la qualità della loro vita e quella dei figli. L'accesso delle donne può essere una leva fondamentale per far emergere le loro famiglie e la collettività di appartenenza al di sopra della soglia della povertà. In particolare va considerato che le donne rappresentano la maggioranza dei poveri e dei disoccupati e spesso sono le principali vittime dello sfruttamento e di un'organizzazione del lavoro e della società che ne ostacola la crescita professionale soprattutto quando congiunto alla funzione di madre. La subordinazione del ruolo della donna, in molti paesi, è dovuto soprattutto a ragioni culturali e religiose. Sono cause, queste, che hanno radici profonde, nella famiglia, nella società e nelle istituzioni. Le istituzioni internazionali e multilaterali dovranno basare la loro operatività su un sistema democratico, non soltanto in modo tempestivo ma tenendo presente il futuro delle generazioni che erediteranno il pianeta terra .”

*Rita Levi Montalcini

Scienziata, premio nobel per la medicina (1986), Senatrice a vita della Repubblica Italiana e fondatrice Ebri (European Brain Research Institute)